

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto Servizio biodiversità (pratica VDS089\_18)

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: “Lavori di costruzione e miglioramento delle opere idrauliche nella zona di bonifica del Brancolo”

Proponente: Consorzio di Bonifica della Pianura Isontina

Comune: Monfalcone, Staranzano.

### Il Direttore del Servizio biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e

declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. for. Luciano Sulli;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Consorzio di Bonifica della Pianura Isontina con nota protocollata con il numero 2019-9529/8.6 SBIO;

**Constatato** che le aree interessate dall'intervento in oggetto risultano interne ai seguenti siti Natura 2000: ZSC "Cavana di Monfalcone" IT3330007 , ZPS Foci dell'Isonzo-Isola della Cona IT3330005;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 13/02/2019 in cui si osserva che i lavori descritti dal Proponente consistono in opere di miglioramento, manutenzione e restauro di opere idrauliche pubbliche che non interessano direttamente Habitat Natura 2.000, ma tuttavia alcuni di essi dovranno essere realizzati mettendo in atto alcune precauzioni al fine di evitare perturbazioni e danni alle specie ed agli habitat della direttiva europea "Habitat" 92/43;

**Visto** che, pertanto, secondo la predetta relazione tecnico illustrativa, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile si producano effetti significativi sul sito Natura 2000, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica della Pianura Isontina, con nota protocollata al numero 2019-9529/8.6 SBIO nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

1. Intervento rif. lett. B.
  - a) I mezzi d'opera dovranno transitare esclusivamente sulla parte sommitale dell'argine escludendo il deposito di terre e materiali sulla superficie del prato umido adiacente (Habitat Natura 2.000 codice 6410-Praterie a *Molinia caerulea*).
  - b) La manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015, se non riveste carattere d'urgenza, dovrà essere sospesa nel periodo aprile-luglio".
  - c) Le terre utilizzate per i riporti dovranno avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle presenti nel sito interessato dall'intervento ed avere un basso contenuto di propaguli di specie vegetali infestanti. Nel caso di utilizzo di terre da scavo sarà opportuno che le stesse siano prelevate dagli orizzonti posti a profondità maggiore di 0.40-0.50 cm. A termine dei lavori di riporto e consolidamento, le superfici nude dovranno essere seminate, senza ritardo, con miscele di specie erbacee prative. A tale riguardo potranno essere forniti esaustivi ragguagli dai tecnici dello scrivente Servizio nonché modeste quantità di semi e piantine autoctone, idonee a migliorare i processi di naturalizzazione;
2. Interventi rif. lett. D, E, F.
  - a) Manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015, che non rivestono carattere d'urgenza. dovranno essere sospesi nel periodo aprile-agosto".
  - b) Il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva dovrà riguardare esclusivamente gli esemplari deperienti oppure appartenenti alle specie esotiche invasive (*Robinia pseudoacacia*, *Ailanthus altissima*, *Amorpha fruticosa*), nonché gli esemplari che interferiscono o minacciano direttamente la stabilità e durata del manufatto oppure costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone. L'individuazione degli esemplari da prelevare potrà essere effettuata in collaborazione con il Personale della Stazione forestale competente per territorio.
3. Intervento rif. lett. A.
  - a) Non dovranno essere apportate modifiche all'attuale governo dei livelli dell'acqua dei canali;

e pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, si può procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto.

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

## Decreta

1. L'intervento: "Lavori di costruzione e miglioramento delle opere idrauliche nella zona di bonifica del Brancolo" non determina un'incidenza significativa sui siti ZSC "Cavana di Monfalcone" IT3330007, ZPS Foci dell'Isonzo-Isola della Cona IT3330005 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica della Pianura Isontina con nota protocollata con il numero 2019-9529/8.6 SBIO e nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:
2. Intervento rif. lett. B.
  - a. I mezzi d'opera dovranno transitare esclusivamente sulla parte sommitale dell'argine escludendo il deposito di terre e materiali sulla superficie del prato umido adiacente (Habitat Natura 2.000 codice 6410-Praterie a *Molinia caerulea*).
  - b. La manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015, se non riveste carattere d'urgenza, dovrà essere sospesa nel periodo aprile-luglio".
  - c. Le terre utilizzate per i riporti dovranno avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle presenti nel sito interessato dall'intervento ed avere un basso contenuto di propaguli di specie vegetali infestanti. Nel caso di utilizzo di terre da scavo sarà opportuno che le stesse siano prelevate dagli orizzonti posti a profondità maggiore di 0.40-0.50 cm. A termine dei lavori di riporto e consolidamento, le superfici nude dovranno essere seminate, senza ritardo, con miscele di specie erbacee prative. A tale riguardo potranno essere forniti esaustivi ragguagli dai tecnici dello scrivente Servizio nonché modeste quantità di semi e piantine autoctone, idonee a migliorare i processi di naturalizzazione;
3. Interventi rif. lett. D, E, F.
  - a. Manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015, che non rivestono carattere d'urgenza, dovranno essere sospesi nel periodo aprile-agosto".
  - b. Il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva dovrà riguardare esclusivamente gli esemplari deperienti oppure appartenenti alle specie esotiche invasive (*Robinia psueudoacacia*, *Ailanthus altissima*, *Amorpha fruticosa*), nonché gli esemplari che interferiscono o minacciano direttamente la stabilità e durata del manufatto oppure costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone. L'individuazione degli esemplari da prelevare potrà essere effettuata in collaborazione con il Personale della Stazione forestale competente per territorio.
4. Intervento rif. lett. A.
  - a. Non dovranno essere apportate modifiche all'attuale governo dei livelli dell'acqua dei canali;
5. L'intervento: "Lavori di costruzione e miglioramento delle opere idrauliche nella zona di bonifica del Brancolo" proposto dal Consorzio di Bonifica della Pianura Isontina non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
- Dott. For. Luciano Sulli -  
Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

LuTa